

Università di Pisa



Facoltà di Ingegneria

AA 2019/2020

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA

Luisa Santini

LABORATORIO INTEGRATO DI ANALISI E PIANIFICAZIONE

TERRITORIALE

MODULO URBANISTICA

Fondamenti di diritto urbanistico

I contenuti del Piano Territoriale di

Coordinamento

PTC

Gli strumenti urbanistici nella Lg. 1150/1942 Legge Urbanistica Nazionale (LUN)

Introduce il concetto di URBANISTICA come disciplina che si occupa della pianificazione dell'intero territorio comunale

INTRODUCE GLI STRUMENTI

PTC



ambito: area vasta
finalità: coordinamento degli interventi a scala sovracomunale

PRG, PdF



ambito: territorio comunale
finalità: assetto e sviluppo urbanistico

PRGI



ambito: territori di comuni confinanti
finalità: assetto e sviluppo urbanistico

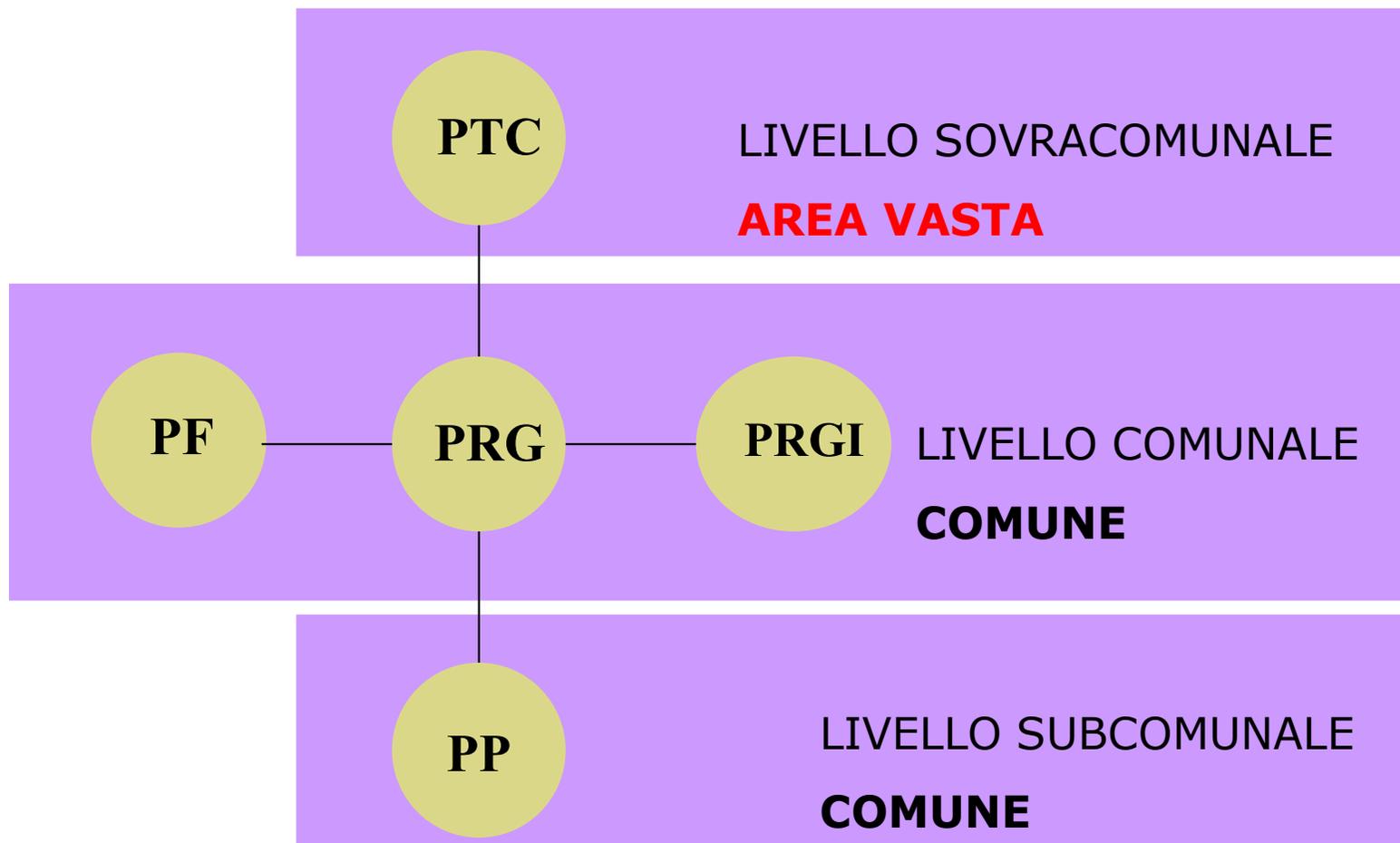
PP



ambito: aree interne al comune
finalità: attuazione PRG

STRUTTURA DEL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE

1150/1942



Una premessa necessaria: fondamenti del piano urbanistico

Cosa è un piano urbanistico

**IL PIANO URBANISTICO È SEMPRE RIFERITO AD
UN TERRITORIO**

**DEVE DIREZIONARE LE TRASFORMAZIONI DI
QUEL TERRITORIO**

può essere definito e analizzato sotto diversi punti di vista

POLITICO

TECNICO

ISTITUZIONALE

OPERATIVO

Una premessa necessaria: fondamenti del piano urbanistico

Punto di vista **POLITICO**:

deve essere **ESPRESSIONE DI UNA VOLONTÀ COLLETTIVA**

È il prodotto della collaborazione tra

GLI AMMINISTRATORI LOCALI

I TECNICI

LA COMUNITÀ (cittadini e imprenditori)

Punto di vista **TECNICO**:

deve essere **in grado di RAPPRESENTARE IN UNA FORMA**

TECNICAMENTE COMPIUTA il territorio e le sue trasformazioni

È composto da

CARTOGRAFIE in quanto simulazioni del territorio

INDICI E GRAFICI (indicatori, statistiche, dati) per rappresentare i fenomeni

TESTI (relazioni e norme) per descrivere e per prescrivere

Una premessa necessaria: fondamenti del piano urbanistico

Punto di vista **ISTITUZIONALE**:

deve essere **EFFICACE** ossia essere in grado di garantire la realizzazione delle trasformazioni territoriali volute

Dal punto di vista giuridico è

COGENTE trasmette ordini e stabilisce regole che devono essere rispettate

Punto di vista **OPERATIVO**:

Ha un ruolo diverso per **l'operatore pubblico e per quello privato**

Rappresenta sul territorio i voleri di

OPERATORI PUBBLICI è l'insieme degli interventi che ci si propone di realizzare in un arco temporale stabilito

OPERATORI PRIVATI è l'insieme delle possibilità di sviluppo o dei vincoli cui è sottoposta la proprietà privata

Una premessa necessaria: fondamenti del piano urbanistico

Piano urbanistico e iter

**ESSENDO UNO STRUMENTO POLITICO COGENTE
SUL TERRITORIO E VINCOLANTE LA PROPRIETÀ
PRIVATA**

**IL PIANO DEVE ESSERE CHIARAMENTE
FORMALIZZATO E ISTITUZIONALIZZATO**

DEVE SEGUIRE UN ITER PER LA SUA APPROVAZIONE

1 SCELTA DELL'APPARATO TECNICO

2 REDAZIONE

3 ADOZIONE

4 PUBBLICAZIONE

5 APPROVAZIONE

II PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PTC

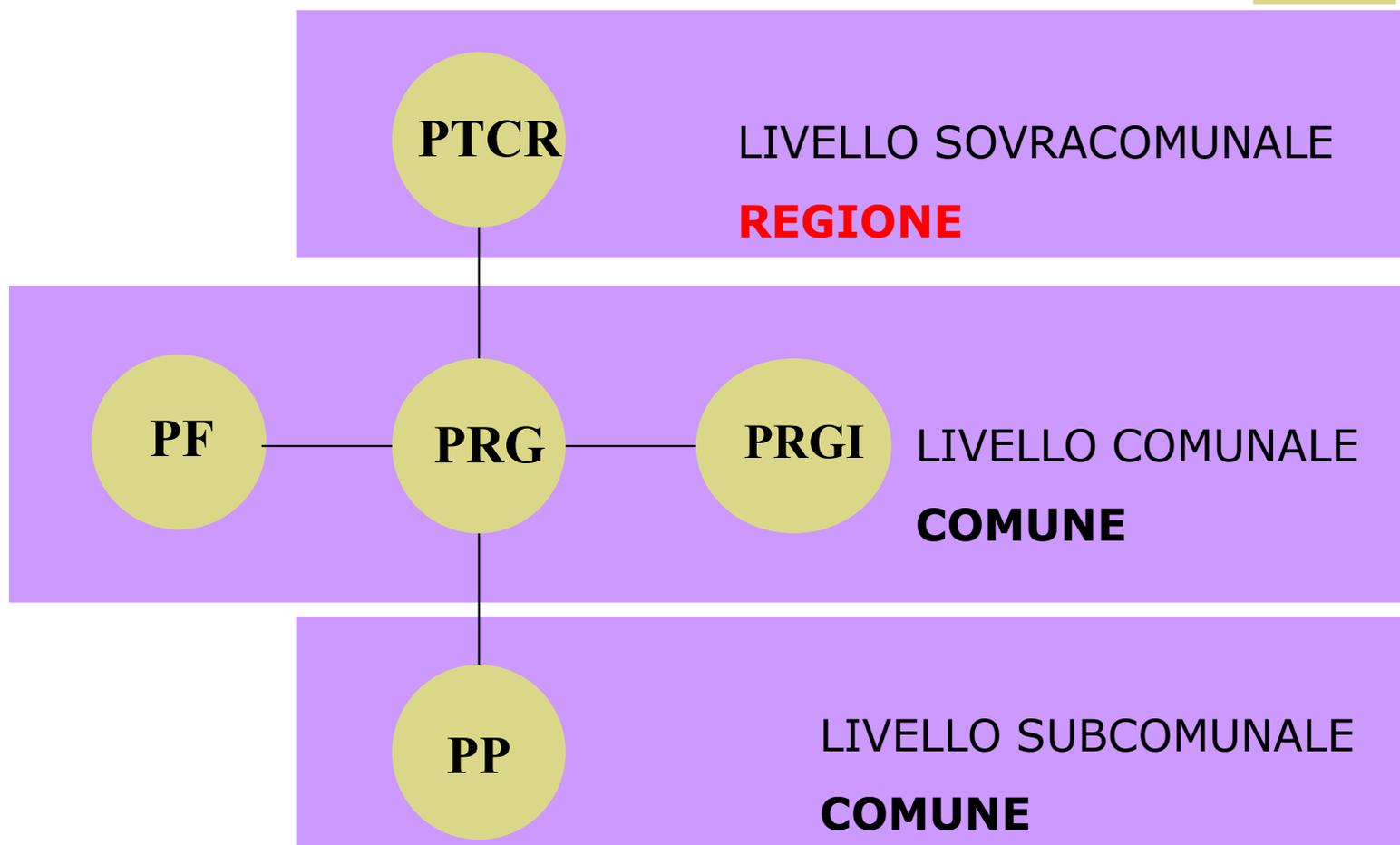
**Il PTC è definito dalla L.U.N.
LIBERO DA UN PREDETERMINATO ORIZZONTE
SPAZIALE**

1971
**Delega alle Regioni del potere
pianificatorio (art.117 Cost.) e nascita
delle Regioni**

**IL PTC DELLA LEGGE 1150/42 DIVENNE DI
FATTO SINONIMO DI
PTCR
PIANO TERRITORIALE REGIONALE**

STRUTTURA DEL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE

1977



PROBLEMI

Sul finire degli anni '80 ci si interroga sulle cause del cattivo funzionamento del PTCR

MOTIVI PRINCIPALI:

1 LA REGIONE È TROPPO LONTANA DALLE REALTÀ COMUNALI PER POTER RECEPIRE LE LORO ISTANZE E AVVIARE UN EFFICACE RAPPORTO DIALETTICO

2 LE PRESCRIZIONI CHE LA REGIONE PUÒ DARE RISULTANO TROPPO "GENERALI" PER COSTITUIRE LINEE DI INDIRIZZO E DI ORIENTAMENTO

3 LA SCALA DI RAPPRESENTAZIONE È TROPPO PICCOLA PER POTER TRADURRE GRAFICAMENTE SU CARTA VINCOLI E PRESCRIZIONI

LA SOLUZIONE DEI PROBLEMI

MA ALLORA QUALE È LA "GIUSTA BASE TERRITORIALE"

IL PIÙ OPPORTUNO AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E IL COORDINAMENTO IN URBANISTICA?

1990, la legge 142 risolse la questione: individuò L'AMBITO OTTIMALE DI RIFERIMENTO NELLA DIMENSIONE DEL TERRITORIO PROVINCIALE

IL PTCP È LO STRUMENTO DI COORDINAMENTO TERRITORIALE

ABOLIZIONE DELLE PROVINCE

Crisi economica anni 2010: le province vengono additate nel dibattito politico come enti sostanzialmente inutili, causa di sprechi

Alterne vicende vedono la formazione di leggi e provvedimenti di urgenza fino a

LG n. 56 /2014 cosiddetta "Abolizione province"
(*"legge Delrio"*) che assegna alle **province** una nuova forma e precise
funzioni

FUNZIONI FONDAMENTALI

***PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PROVINCIALE DI COORDINAMENTO,
TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE***

FUNZIONI ESERCITATE D'INTESA CON I COMUNI

FUNZIONI ATTRIBUITE DALLO STATO E DALLE REGIONI

**LA COMPLETA ABOLIZIONE DELLE
PROVINCE PUÒ AVVENIRE SOLO A
SEGUITO DEL **CAMBIAMENTO DELLA
COSTITUZIONE****

REFERENDUM 4 DICEMBRE 2016

**GLI ITALIANI HANNO VOTATO NO ALLA
RIFORMA COSTITUZIONALE**

**SI RIMANE ALL'ASSETTO DEGLI ENTI
LOCALI STABILITO DALLA LEGGE DELRIO**

FUNZIONI FONDAMENTALI

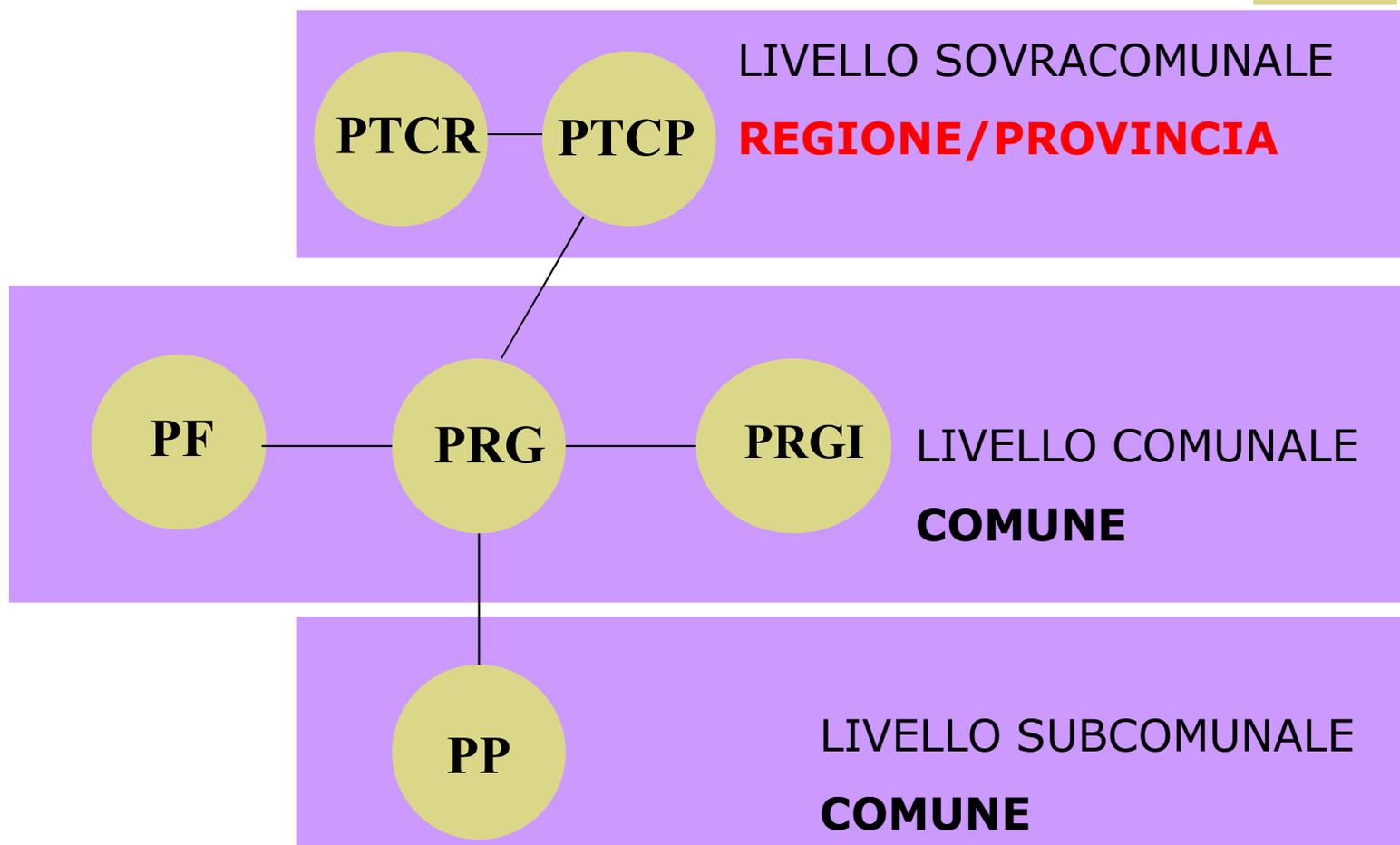
***PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PROVINCIALE DI COORDINAMENTO,
TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE***

FUNZIONI ESERCITATE D'INTESA CON I COMUNI

FUNZIONI ATTRIBUITE DALLO STATO E DALLE REGIONI

STRUTTURA DEL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE

1990



LE FINALITÀ DEL PTC (LUN e 142)

1 **ORIENTARE E INDIRIZZARE LA PIANIFICAZIONE SUBORDINATA CON LINEE GENERALI DI INDIRIZZO**

2 **COORDINARE L'ATTIVITÀ PIANIFICATORIA DEGLI ENTI LOCALI, AL FINE DI EVITARE CONTRASTI E SOVRAPPOSIZIONI**

LIMITI SPAZIALI, COGENZA, VALIDITÀ DEL PTC DELLA LUN

Limiti spaziali: Per legge indefiniti, ma di fatto coincidenti con il territorio regionale

Cogenza: Il PTC è facoltativo

(non può essere diversamente, in assenza dell'individuazione dell'ente amministrativo di riferimento)

Validità: Il PTC è valido a tempo indeterminato

I CONTENUTI DEL PTC DELLA LUN

1 ZONE DA RISERVARE A SPECIALI DESTINAZIONI E QUELLE SOGGETTE A SPECIALI VINCOLI O LIMITAZIONI DI LEGGE

2 LOCALITÀ DA SCEGLIERE COME SEDI DI **NUOVI NUCLEI EDILIZI** OD **IMPIANTI** DI PARTICOLARE NATURA ED IMPORTANZA

3 RETE DELLE PRINCIPALI LINEE DI **COMUNICAZIONE** STRADALI, FERROVIARIE, ELETTRICHE NAVIGABILI ESISTENTI E IN PROGRAMMA

GLI ELABORATI

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

- a) Descrizione dei caratteri fisici, morfologici e ambientali del territorio**
- b) Obiettivi di sviluppo socio-economico della Regione e delle scelte di assetto territoriale**

PROGETTO DI PTC in scala 1:50.000 o 1:25.000

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE, con particolare riguardo ai criteri metodologici per la formazione dei piani subordinati

LA PROCEDURA DEL PTC DELLA LUN

Nato in assenza di un confine spaziale predeterminato, e quindi senza un ente amministrativo territoriale di riferimento, il PTC non poteva avere una procedura fissata per legge

**Dal 1971
avvento delle Regioni
ogni regione ha disposto la sua
procedura per la redazione e
l'approvazione dei PTCR in modo
autonomo, sulla base dei propri
ordinamenti**

IL PTC OGGI

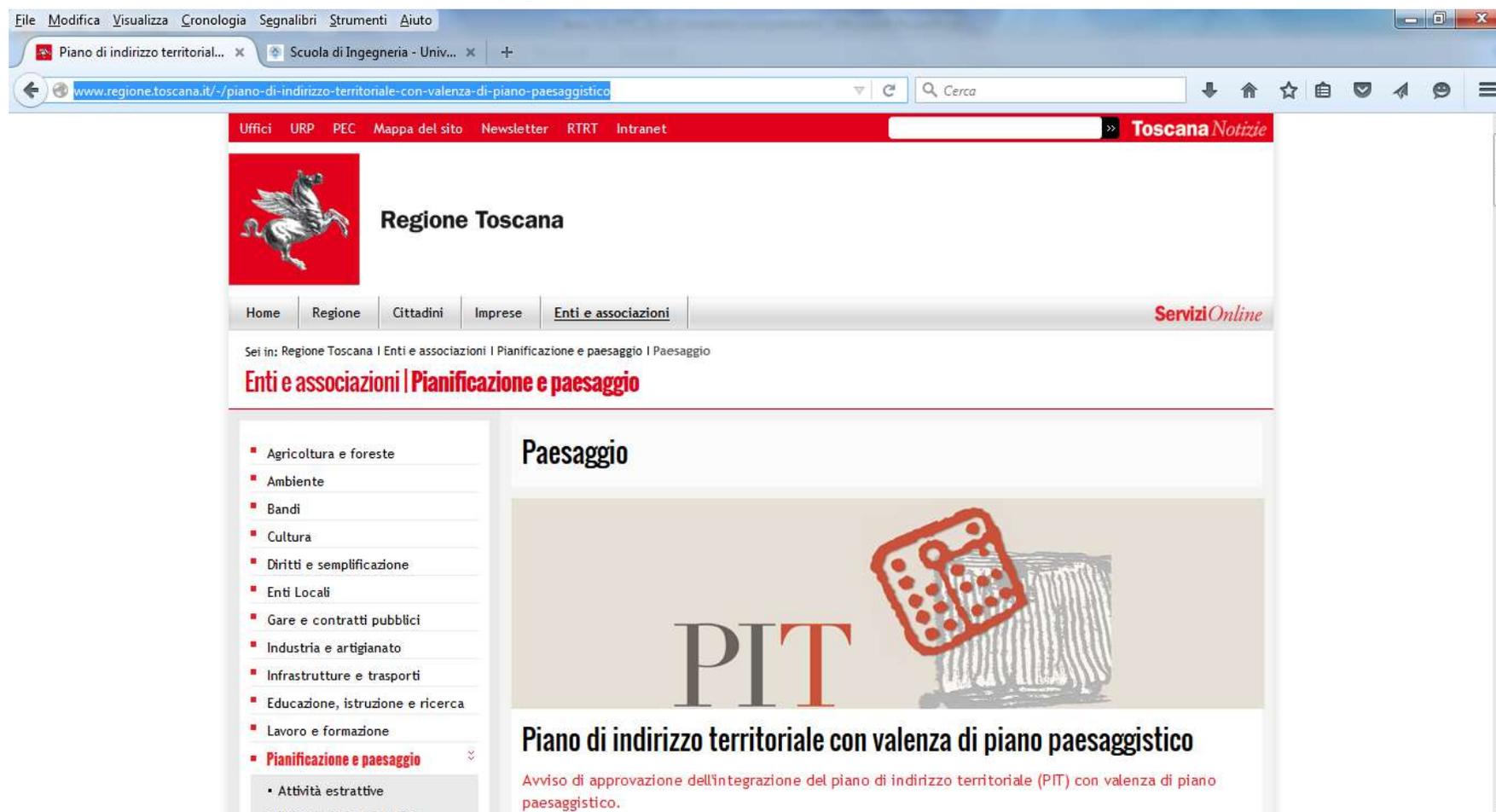
L'assenza di un ente amministrativo territoriale di riferimento ha costituito un grave ostacolo alla **utilizzazione del PTC, rimasta fino al 1971 sporadica**

**NEL 1990
LA LEGGE 142
SOTTRAE LA POTESTÀ PIANIFICATORIA ALLE
REGIONI, A CUI LASCIA UN PIÙ MODESTO
POTERE PROGRAMMATORIO**

**II PTCR SI TRASFORMA IN UN PIÙ GENERICO
PROGRAMMA DI SVILUPPO TERRITORIALE**

IL PIT DELLA REGIONE TOSCANA

<http://www.regione.toscana.it/-/piano-di-indirizzo-territoriale-con-valenza-di-piano-paesaggistico>



The screenshot shows a web browser window displaying the website of the Regione Toscana. The browser's address bar shows the URL: www.regione.toscana.it/-/piano-di-indirizzo-territoriale-con-valenza-di-piano-paesaggistico. The website header includes navigation links: Uffici, URP, PEC, Mappa del sito, Newsletter, RTRT, Intranet, and ToscanaNotizie. The main content area features the Regione Toscana logo (a white horse on a red background) and the text "Regione Toscana". Below this is a navigation menu with links for Home, Regione, Cittadini, Imprese, and Enti e associazioni, along with a "ServiziOnline" button. The breadcrumb trail reads: Sei in: Regione Toscana | Enti e associazioni | Pianificazione e paesaggio | Paesaggio. The main heading is "Enti e associazioni | Pianificazione e paesaggio". A left sidebar contains a list of categories, with "Pianificazione e paesaggio" highlighted. The main content area is titled "Paesaggio" and features a large graphic with the letters "PIT" and a red stamp-like graphic. Below the graphic, the text reads: "Piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico" and "Avviso di approvazione dell'integrazione del piano di indirizzo territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico."

LA LEGGE 142/1990

Ordinamento delle autonomie locali

**La CITTÀ METROPOLITANA e la PROVINCIA hanno
Compiti di programmazione
entrambe devono**

**PREDISPORRE ED ADOTTARE
IL PIANO TERRITORIALE DI
COORDINAMENTO
PTC (PTCP, PTCAP)**

che

**determina indirizzi generali di assetto
del territorio**

CONTENUTI DEL PTCP DELLA 142/1990

CONTENUTI DEL PTC

1. le diverse **destinazioni del territorio** in relazione alla prevalente vocazione delle sue parti;
2. la **localizzazione di massima delle maggiori infrastrutture e delle principali linee di comunicazione**;
3. le **linee di intervento per la sistemazione idrica**, idrogeologica ed idraulicoforestale ed in genere per il consolidamento del suolo e la regimentazione delle acque;
4. le aree nelle quali sia opportuno **istituire parchi o riserve naturali**

LIMITI SPAZIALI, COGENZA, VALIDITÀ DEL PTC DELLA 142/1990

Limiti spaziali:

Il territorio della PROVINCIA (o dell'AREA METROPOLITANA)

Cogenza:

In base alla normativa nazionale il PTCP è facoltativo; la gran parte delle legislazioni regionali lo ha tuttavia reso obbligatorio all'interno dei propri confini

Validità:

Il PTCP è valido a tempo indeterminato

LA PROCEDURA DEL PTCP

**LA PROCEDURA PER L'ENTRATA IN
VIGORE DEL PTCP
NON È DEFINITA DALLA 142/90**

**MA DELEGATA ALLE SINGOLE
LEGISLAZIONI REGIONALI**

